



Città di  
Spinea



Comune di  
Santa Maria di Sala



FONDAZIONE DI  
VENEZIA

# TEATRO NATURALE

**LUOGHI, CAMMINI, PENSIERI,  
INCONTRI, RELAZIONI**

**Comune di Santa Maria di Sala**

Gennaio - Aprile 2025



*Giordano Bruno dice che le immagini sono enigmi che si risolvono col cuore. [...] È difficile dire perché una stanza, le pietre di una strada, un angolo di giardino mai visto, un muro, un colore, uno spazio, una casa diventino improvvisamente familiari, nostri. Sentiamo che abbiamo abitato questi luoghi, una sintonia totale ci fa dimenticare che tutto questo esisteva e continuerà ad esistere al di là dei nostri sguardi. [...] Un groviglio di monumenti, luci, pensieri, oggetti, momenti, analogie formano il nostro paesaggio della mente che andiamo a cercare, anche inconsciamente, tutte le volte che guardiamo fuori dalla finestra, nell'aperto del mondo esterno, come fossero i punti di un'immaginaria bussola che indica una direzione possibile." (Luigi Ghirri)*

## **Teatro naturale**

programma Santa Maria di Sala  
GENNAIO- APRILE 2025

### **LUOGHI, CAMMINI, PENSIERI, INCONTRI, RELAZIONI**

Il progetto "Teatro naturale" prende avvio da una serie di percorsi urbani all'interno dei Comuni di Spinea e Santa Maria di Sala durante i quali i partecipanti saranno accompagnati da una guida speciale nell'osservazione e nella scoperta del territorio: Durante le camminate ci saranno dei momenti di sosta in cui gli esperti forniranno alcune indicazioni di lettura del paesaggio. Ai partecipanti alle camminate urbane verrà consegnato un quaderno in cui appuntare le loro osservazioni, emozioni e sensazioni esperite durante il percorso. I quaderni così formati verranno ritirati al termine del percorso e affidati successivamente a un attore che ne farà oggetto di una restituzione pubblica, assemblando le scritture depositate nei quaderni in una narrazione di tipo teatrale.

L'ampio spettro di attività progettuali troverà infine una sintesi conclusiva in un Festival delle Relazioni a carattere multidisciplinare in programma dal 4 al 6 aprile 2025 in cui verrà sviluppato un articolato programma di spettacoli e incontri di approfondimento inerenti alle tematiche trattate con l'ausilio di ospiti esterni appositamente invitati.

## LE CAMMINATE NATURALI

**Domenica 23 febbraio**  
**Centurie, ville e castelli**

**ore 10.00** – **Pedalata urbana** con lo scrittore Claudio Visentin, Da Villa Farsetti al Castello di Stigliano passando per Campocroce di Mirano

**ore 11.00** Salotto della musica di Campocroce  
**Conversazione con Claudio Visentin** sul libro *Passeggiate nei piccoli cimiteri*, Ediciclo

Chi ha tracciato i sentieri e le strade? I morti. Chi ha dato il nome ai paesi? I morti. Chi ha costruito le case e le chiese? I morti. Chi ha disegnato le forme dei campi registrate nel catasto? I morti. Chi ha stabilito leggi, regole di convivenza, usi quotidiani? I morti. Nei piccoli cimiteri di campagna e di paese, e ancora più nei poetici cimiteri abbandonati, specie lungo tutto l'Appennino, i morti sembrano più presenti dei vivi; la morte fa meno paura, il dialogo tra le generazioni passate e presenti si mantiene a lungo e ogni cimitero ha una storia da raccontare.

Un libro per riflettere sul tempo, sulla morte, sulla vita. Andar per piccoli cimiteri consente di immergersi in un silenzio diverso, vuoto eppure pieno. Con i disegni di Elena Bonini



### **Claudio Visentin**

(Milano, 1964) insegna Storia del turismo all'Università della Svizzera italiana. Studia e racconta i nuovi stili di viaggio sulle pagine del supplemento domenicale del Sole 24 Ore e nella sua rubrica per il settimanale svizzero Azione. È il fondatore della Scuola del Viaggio. Ha scritto con Andrea Bocconi *In viaggio con l'asino* (Guanda); con Ediciclo ha pubblicato, assieme a Stefano Faravelli, *Alla ricerca di don Chisciotte. Un viaggio nella Mancia e Luci sul mare*. *Passeggiate nei piccoli cimiteri* è il suo ultimo libro.

**Domenica 9 marzo**  
**Peregrinazioni salesi**

**ore 10.00** - Dal castello di Stigliano al Muson **percorsi urbani** accompagnati da una guida speciale nell'osservazione e nella scoperta del territorio  
Con Petra Codato

**ore 11.30** Agriturismo Oasi del Muson **colloquio con Petra Codato** sul libro Peregrinazioni lagunari

Peregrinazioni lagunari è il titolo di una celebre canzone popolare veneziana che narra l'itinerario di un barcaiolo attraverso la laguna di Venezia. Seguendone le tracce, il libro esplora gli stessi luoghi dalla prospettiva delle scienze umane ambientali, dando vita a una peregrinazione contemporanea nell'ecosistema urbano lagunare.

Vagando dalle fornaci di Murano agli impianti di riciclaggio di Fusina, dagli orti delle Vignole alle botteghe di Burano, dalle isole privatizzate della Laguna Sud alla bocca di porto di San Nicolò del Lido, l'autrice ci accompagna – in kayak, vaporetto o a piedi – in un viaggio originalissimo attraverso ambienti oggi più che mai minacciati dalle logiche capitalistiche. Un libro fatto di incontri, memorie e piccoli cocci pescati qua e là, che con il suo sguardo fresco ci invita a riscoprire angoli più e meno noti del territorio.



**Petra Codato**

Laureata in Environmental Humanities all'Università Ca' Foscari di Venezia, è dottoranda in Geografia umana presso il Centre for Water Cultures dell'Università di Hull, in Inghilterra, dove si occupa di coinvolgimento creativo delle comunità per l'adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici nelle aree costiere.

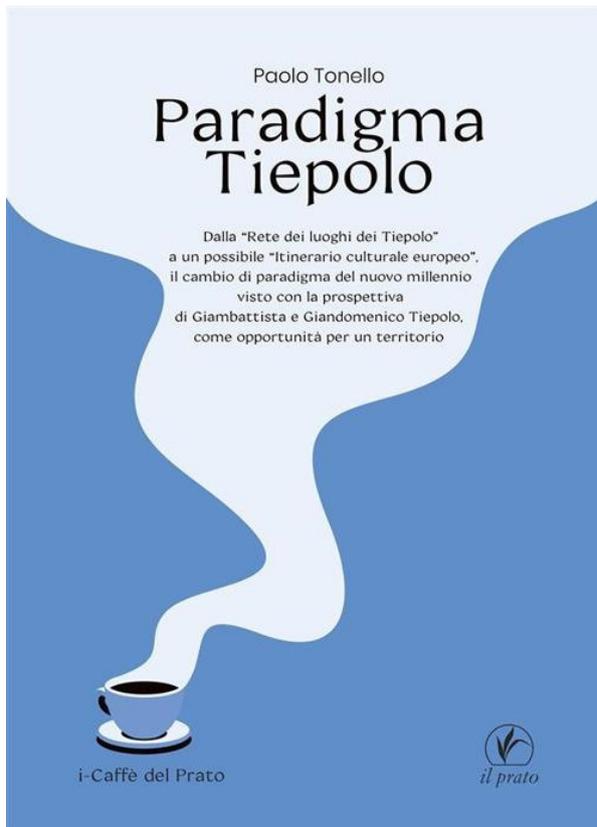
## LA RESTITUZIONE DEI PERCORSI

**Domenica 16 marzo**

**ore 16.00** Santa Maria di Sala Villa Farsetti

Paolo Tonello - **Paradigma Tiepolo** - Presentazione dell'e-book sui percorsi legati al Tiepolo

**ore 18.00** Teatro Pertini – **Racconti urbani** - restituzione in forma teatrale delle camminate urbane con Massimo Cusato. Prima assoluta



### **Paradigma Tiepolo**

Dalla “Rete dei luoghi dei Tiepolo” ad un possibile “itinerario culturale europeo”, il cambio di paradigma del nuovo millennio visto con la prospettiva di Giambattista e Giandomenico Tiepolo, come opportunità per un territorio. Sembrano esserci notevoli similitudini tra il passaggio epocale vissuto da Venezia e dall’Europa nel Settecento, narrato magistralmente da Giambattista e Giandomenico Tiepolo, padre e figlio, due artisti simbolo del loro secolo, e il nostro tempo. Soprattutto perché anche oggi come allora siamo immersi, magari inconsapevolmente, in una fase storica di cambio di paradigma: dove serve cioè una visione nuova delle cose, che ti deve far agire diversamente.

Partendo dai loro sguardi d’artista, in questo libro ne trasliamo le prospettive per meglio leggere le trasformazioni che stiamo vivendo. Esse ci possono aiutare a comprendere come evolve il nostro “Mondo Nuovo”, riprendendo il titolo dell’affresco più famoso di Giandomenico, una delle opere simbolo del Museo del Settecento Veneziano di Ca’ Rezzonico.

In quell’immagine lo sfondo su cui si stagliano le novità appare invisibile, nascosto da persone poste di spalle. Nel nostro “Mondo Nuovo” di inizio millennio gli italiani faticano a vedere i cambiamenti perché, come ha scritto nel suo Rapporto 2023 il CENSIS, appaiono “sonnambuli”. Sembrano camminare come fossero addormentati verso il baratro di un prossimo declino sociale, culturale ed economico, ignorando segnali di pericolo che dovrebbero invece apparire eloquenti.

Per risvegliare menti assopite sono spesso utili delle buone tazze di caffè. Questo libro, che apre la collana de “i-Caffè del Prato” vorrebbero essere appunto come un caffè: un aiuto al risveglio.

La sua miscela vuole tentare di leggere la complessità attraverso l’interdisciplinarietà: l’unico strumento che ci possa aiutare a vedere i segnali di pericolo, e allo stesso tempo però aiutare a guardare la bellezza del patrimonio

Riconoscere le minacce ed insieme le opportunità del nostro tempo potrebbe ancora permetterci di pensare in modo innovativo e costruttivo al futuro, con azioni concrete, ispirate alla sostenibilità, ad un patto tra Cultura ed Impresa, ai valori di democrazia e cittadinanza che stanno alla base del progetto di Unione Europea, a partire dalla consapevolezza della ricchezza racchiusa nel concetto di Territorio e di Comunità, cominciando proprio da qui, dalla Terra dei Tiepolo, la Terra del “Mondo Nuovo”

### **Paolo Tonello**

Laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Padova. Lavora nel settore della Logistica, Dogane e Trasporti. Per volontariato è stato dirigente e presidente del Circolo ACLI di Mirano, contribuendo alla realizzazione di progetti socio-culturali nel territorio, tra cui “Di dove sei?” nel 2008, e il “Festival Città-Impresa” nel 2012, in collaborazione con la rivista “NordestEuropa.it”, “Radio24-Il Sole 24ore” e “Il Corriere della sera”. È autore di articoli sui temi economici e sociali del territorio apparsi su giornali e periodici locali. Con la casa editrice il prato ha pubblicato “Animare la Città nella Terra dei Tiepolo”, 2019.



### **Teatro dei Dis-occupati (family theatre)**

La Compagnia Teatro dei Dis-occupati, fondata il 20 ottobre 2009 (registrata nel 2010) da Monica Crotti e Massimo Cusato, si occupa di pedagogia teatrale, organizza workshop, stages, laboratori teatrali e realizza/produce i propri spettacoli. Monica Crotti (Mirano 1979) attrice e regista, si diploma presso il Teatro “A l’Avogaria” di Venezia nel 2000. Dal 1999 al 2003 lavora nella compagnia del Teatro stabile di Venezia con vari registi, tra cui Stefano Pagin, Bepi Morassi, Giuseppe De Meo e Virgilio Zernitz. Dall’incontro con Massimo Cusato, nasce un percorso di pedagogia teatrale (Roma 2004) per bambini e per universitari ed una collaborazione attoriale e registica. Massimo Cusato (Roma 1974) attore, regista e drammaturgo, si diploma presso l’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica “Silvio D’Amico”. Dal 2002 si muove su percorsi di teatro di ricerca e teatro antropologico con baratti teatrali: Mato Grosso del Sud ed Amazzonia (Brasile 2002 e 2003) Malawi (Africa 2005) e l’isola di Bali (2007). Gli ultimi due viaggi/progetti vedono la partecipazione di Monica

## IL FESTIVAL DELLE RELAZIONI

**Sabato 5 aprile ore 11.00**

Municipio Sala consiliare

**Lezione sulla fotografia**

di Luigi Ghirri a cura di Monica Mazzolini

### **Monica Mazzolini**

Laureata in Biologia all'Università di Genova, nel 2003 ha conseguito il dottorato di ricerca in neurobiologia presso la SISSA di Trieste dove tutt'ora vive. Dopo aver lavorato nel campo della ricerca studiando la visione decide di dedicarsi esclusivamente alla storia dell'Arte ed alla storia della Fotografia. Tiene cicli di lezioni, conferenze e workshop in territorio nazionale. Collabora con Università, gallerie d'arte, associazioni culturali, circoli fotografici ed è curatrice di mostre sia a livello nazionale che internazionale.

Scrive testi critici per mostre, libri, riviste ed è autrice del libro "Matite colorate. Appunti d'arte" (LINEA edizioni, 2016). Si occupa di divulgazione della cultura fotografica e lettura dell'immagine. Gestisce profili sui social dove gli argomenti trattati riguardano Arte e Fotografia.



**Domenica 6 aprile ore 16.00**

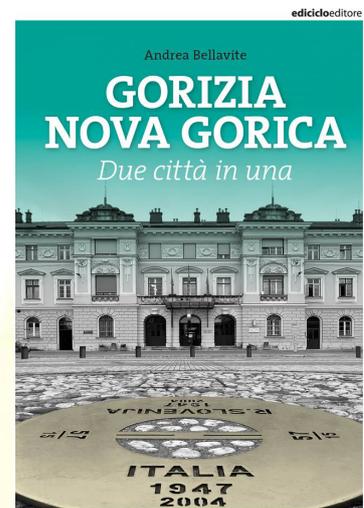
Santa Maria di Sala Villa Farsetti

Andrea Bellavite, **Storie viandanti Una in due**. Gorizia Capitale europea della Cultura <http://storieviandanti.blogspot.com/>

Perché si cammina? Con quali ragioni si parte e si affronta l'ignoto del viaggio a piedi? Quanti tipi di camminatori ci sono? Ci sono diverse tipologie di camminatori. I pellegrini assoluti, coloro che fanno del camminare la loro stessa forma di esistenza, che richiamano i valori dell'essenzialità e della solidarietà. I moderni viandanti che, sui percorsi classici del Medioevo identificano una nuova modalità di turismo. Gli alpinisti, che cercano il rischio e sfidano la montagna, ma che in realtà cercano di conoscere il proprio limite e di rendere più significativa e felice la vita. C'è inoltre chi cammina per sopravvivere, in particolare le decine di migliaia di poveri che fuggono dalla fame, dalla guerra e dalla povertà. Ognuno trova nel cammino la sua Verità.

### **Andrea Bellavite**

Nato a Verona nel 1959 e abita a Gorizia dal 1968. Teologo, saggista e giornalista, ha diretto per 8 anni il settimanale Voce Isontina. È direttore del periodico Nuove strade/ Nove poti e della rivista Alpinando. Nel 2013 è stato consulente teologico sul set del film Bella addormentata, di Marco Bellocchio. Ha pubblicato, con Tiziana Perini e Marco Bregant, *Il Cammino Celeste*. A piedi da Aquileia al Monte Lussari (Ediciclo 2011); insieme al fotografo Massimo Crivellari *L'Isonzo e Il Carso*, (Libreria Editrice Goriziana 2014 e 2015).



GUIDA ALLA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

**Domenica 6 aprile**

**ore 18.00** Teatro Pertini

**Collettivo SquiLibri Nella nebbia e nelle apparenze**

Spettacolo di parole e musica dedicato a Gianni Celati e Luigi Ghirri, prima Regionale

**Collettivo SquiLibri**

“Le parole fuggono via nella nebbia e nel sonno, sfuggono ai giorni e agli anni, non si sa dove, ma è lì che poi ci si incontra, come dice un'altra canzone nei nastri.”

**Gianni Celati** (1937-2022) e **Luigi Ghirri** (1943-1992) nella seconda parte del '900 hanno rivoluzionato i rispettivi campi della letteratura e della fotografia guardando con nuovi occhi a paesaggi umani e naturali. Una geometria emotiva che, con toni pacati e sobri, ha cambiato per sempre il nostro modo di guardare il mondo riuscendo a “fare della realtà una nuova metafora”.

Letture tratte da: Narratori delle pianure, Verso la foce, Avventure in Africa, Recita dell'attore Vecchiatto,

La banda dei sospiri, Niente di antico sotto il sole.



## CALENDARIO

### **1. Domenica 23 febbraio ore 10.00**

Centurie, ville e castelli – Pedalata urbana con lo scrittore Claudio Visentin, Da Villa Farsetti al Castello di Stigliano passando per Campocroce di Mirano

### **2. Domenica 23 febbraio ore 11.00**

Salotto della musica di Campocroce

Conversazione con Claudio Visentin sul libro Passeggiate nei piccoli cimiteri, Ediciclo

### **3. Domenica 9 marzo ore 10.00**

Peregrinazioni salesi con Petra Codato

Dal castello di Stigliano al Muson percorsi urbani accompagnati da una guida speciale nell'osservazione e nella scoperta del territorio

### **4. Domenica 9 marzo ore 11.30**

Agriturismo Oasi del Muson colloquio con Petra Codato sul libro Peregrinazioni lagurari

### **5. Domenica 16 marzo ore 16.00**

Villa Farsetti Paolo Tonello Paradigma Tiepolo Presentazione dell'e-book sui percorsi legati al Tiepolo

### **6. Domenica 16 marzo ore 18.00**

Teatro Pertini – SPETTACOLO Racconti urbani - restituzione in forma teatrale delle camminate urbane con Massimo Cusato

Prima assoluta

### **7. Sabato 5 aprile ore 11.00**

Festival delle Relazioni Municipio Sala consiliare Lezione sulla fotografia di Luigi Ghirri a cura di Monica Mazzolini

### **8. Domenica 6 aprile ore 16.00**

Festival delle Relazioni Villa Farsetti Andrea Bellavite, Storie viandanti Una in due. Gorizia Capitale europea della Cultura <http://storieviandanti.blogspot.com/>

### **9. Domenica 6 aprile ore 18.00**

Festival delle Relazioni Teatro Pertini SPETTACOLO Collettivo SquiLibri Nella nebbia e nelle apparenze Spettacolo di parole e musica dedicato a Gianni Celati e Luigi Ghirri

Prima regionale









